UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Struttura Finanziaria, Controllo e Riorganizzazione delle Imprese

2627-2-FSG02A017

Obiettivi formativi

Al termine del corso, lo studente dovrà aver acquisito:
• conoscenza e comprensione delle modalità e implicazioni delle principali operazioni non ordinarie delle imprese;
• capacità di analisi dei profili societari e fiscali dell'operatività delle imprese in una prospettiva unitaria;
• capacità di applicare le nozioni apprese all'analisi di casi concreti e nella risoluzione di problematiche giuridiche, coniugando i profili societari e fiscali;
• autonomia di giudizio nell'interpretazione delle norme e nell'individuazione delle soluzioni giuridiche più appropriate;
• abilità comunicative nella presentazione e discussione di argomenti giuridici, sia in forma scritta che orale;
• capacità di apprendimento autonomo, anche attraverso la consultazione di fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali.

Contenuti sintetici

Il corso ha l'obiettivo di esplorare i principali aspetti strutturali della vita delle imprese, suddivisi (per facilitare l'analisi) in tre categorie generali: la raccolta dei capitali; gli assetti organizzativi e proprietari; le operazioni straordinarie. Ciascuno di questi aspetti verrà analizzato congiuntamente dai punti di vista societario e tributario, allo scopo di avvicinare il più possibile gli studenti alla prospettiva di chi opera all'interno delle imprese.

Programma esteso

1. Raccolta di capitali dell'impresa

a. Conferimenti, apporti e finanziamenti

b. Struttura finanziaria dell’impresa

2. Assetti organizzativi e proprietari

a. Dimensione di gruppo

b. Ingresso di soci esterni

c. Passaggio generazionale

3. Operazioni straordinarie

a. Operazioni sui beni (cessioni di azienda e conferimenti; cessioni di partecipazioni)

b. Operazioni sui soggetti (trasformazioni, fusioni, scissioni)

Prerequisiti

Elementi essenziali di diritto commerciale ed economia aziendale.

Metodi didattici

Le lezioni si svolgeranno in lingua italiana, in presenza e in modalità erogativa con momenti di discussione interattiva su casi pratici. Fino a 25 ore di lezione saranno erogate da remoto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale: colloquio su argomenti svolti a lezione e/o studiati sul testo indicato, finalizzato a verificare la preparazione sul programma del corso. Su opzione, prove scritte parziali: test con domande a scelta multipla e domande aperte, finalizzati a verificare la preparazione sul programma del corso, in particolare sui contenuti e i metodi discussi nelle lezioni. Entrambe le modalità prevedono la valutazione della capacità di esposizione, comprensione e applicazione dei concetti, autonomia di giudizio e proprietà di linguaggio.

Testi di riferimento

Per i contenuti di diritto societario
L’esame può essere preparato sui materiali e sui documenti forniti a lezione (e disponibili sulla piattaforma e-learning). Gli studenti che avessero necessità di ripassare i contenuti del corso di Diritto commerciale base, presupposti necessari per la comprensione dei temi affrontati in questo corso, possono fare riferimento a M. Cian (a cura di), Diritto commerciale, Giappichelli, Torino, ultima edizione, limitatamente alle parti seguenti:

- nel volume I. Diritto dell’impresa, i cap. 9 e 10;
- nel volume III. Diritto delle società, i cap. 1 (sez. III, IV, VI), 11, 12, 16, 17, 26 (sez. II e III), 31, 35, 36, 37;

- nel volume IV. Diritto del sistema finanziario, il cap. 9 (sez. II).
  Per la parte riguardante le operazioni di riorganizzazione, si può fare riferimento anche a Nigro (a cura di), Diritto delle operazioni straordinarie, Il Mulino, 2022.
  Per i contenuti di diritto tributario
  Oltre ai materiali forniti a lezione (e disponibili sulla piattaforma e-learning), l'esame deve essere preparato sul seguente testo: F. Tesauro, Istituzioni di diritto tributario. Parte speciale, Utet, Torino, ultima edizione, limitatamente alle parti seguenti: cap. 1, 2 (sez. II, V e VI), 3 e 5.

Sustainable Development Goals

IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE